Tempo pasquale
Lectio divina in tempo d'esilio
Il rotolo di Rut

L'INCONTRO DI NOTTE

(Rut 3,1-18)

1 Un giorno Noemi, sua suocera, le disse: «Figlia mia, non devo forse cercarti una
sistemazione, perché tu sia felice? 2 Ora, tu sei stata con le serve di Booz: egli è
nostro parente e proprio questa sera deve ventilare l'orzo sull'aia. 3 Lavati,
profumati, mettiti il mantello e scendi all'aia. Ma non ti far riconoscere da lui
prima che egli abbia finito di mangiare e di bere. 4 Quando si sarà coricato - e tu
dovrai sapere dove si è coricato - va', scoprigli i piedi e sdraiati lì. Ti dirà lui ciò
che dovrai fare». 5 Rut le rispose: «Farò quanto mi dici».

6 Scese all'aia e fece quanto la suocera le aveva ordinato. 7 Booz mangiò,
bevve e con il cuore allegro andò a dormire accanto al mucchio d'orzo. Allora
essa venne pian piano, gli scoprì i piedi e si sdraiò. 8 Verso mezzanotte
quell'uomo ebbe un brivido di freddo, si girò e vide una donna sdraiata ai suoi
piedi. 9 Domandò: «Chi sei?». Rispose: «Sono Rut, tua serva. Stendi il lembo del
tuo mantello sulla tua serva, perché tu hai il diritto di riscatto». 10 Egli disse: «Sii
benedetta dal Signore, figlia mia! Questo tuo secondo atto di bontà è ancora
migliore del primo, perché non sei andata in cerca di uomini giovani, poveri o
ricchi che fossero. 11 Ora, figlia mia, non temere! Farò per te tutto quanto chiedi,
perché tutti i miei concittadini sanno che sei una donna di valore. 12 È vero: io ho
il diritto di riscatto, ma c'è un altro che è parente più stretto di me. 13 Passa qui la
notte e domani mattina, se lui vorrà assolvere il diritto di riscatto, va bene, lo
faccia; ma se non vorrà riscattarti, io ti riscatterò, per la vita del Signore! Rimani
coricata fino a domattina». 14 Ella rimase coricata ai suoi piedi fino alla mattina e
si alzò prima che una persona riesca a riconoscere un'altra. Booz infatti pensava:
«Nessuno deve sapere che questa donna è venuta nell'aia!». 15 Le disse: «Apri il
mantello che hai addosso e tienilo forte». Lei lo tenne ed egli vi versò dentro sei
misure d'orzo. Glielo pose sulle spalle e Rut rientrò in città.

16 Arrivata dalla suocera, questa le chiese: «Com'è andata, figlia mia?». Ella
le raccontò quanto quell'uomo aveva fatto per lei 17 e aggiunse: «Mi ha anche dato
sei misure di orzo, dicendomi: "Non devi tornare da tua suocera a mani vuote"».
18 Noemi disse: «Sta' tranquilla, figlia mia, finché non sai come andrà a finire la
cosa. Di certo quest'uomo non si darà pace, finché non avrà concluso oggi stesso
questa faccenda».